

13 marzo  
2014



# Le relazioni ai tempi di WhatsApp

... riflessioni, pensieri e considerazioni  
insieme a  
Cristina medici  
Gruppo CEIS (MO)

# Gli imbrogli della rete



**LA PRESUNZIONE DELL'ANONIMATO**

**L'ASSENZA DI CONSEGUENZE**

**È DIVERTENTE! ... MA ANCHE NO!!!!!!**

**IN RETE CIASCUNO DÀ IL PEGGIO DI SÈ**

**FA SENTIRE PERSEQUITATI**

# Indicazioni concrete per SALVAGUARDARE TE!



**NON SENTIRTI TANTO AL SICURO**

**NON CLICCARE OK A TUTTO!**

**NON PENSARE CHE SIA FACILE RINTRACCIARE CHI VIOLA LA  
LEGGE IN RETE**

**VALUTA OGNI ADESIONE E OGNI COSA CHE PUBBLICHI**

# Indicazioni concrete per **SALVAGUARDARE** anche **GLI ALTRI!**

**NON PUBBLICARE SENZA CHIEDERE**

**NON PUBBLICARE ME E GLI ALTRI IN SITUAZIONI AL LIMITE  
DEL RISCHIO (ALCOOL, DROGHE, COMPORTAMENTI SESSUALI INTIMI,  
VIOLENZA)**

**NON SPOGLIARSI!**

**NON INSULTARE, DIFFAMARE, MOLESTARE RIPETUTAMENTE**

# Indicazioni concrete per **SALVAGUARDARE** anche **GLI ALTRI!**

.... **PORSI SEMPRE LA DOMANDA....**

**Ma, DI PERSONA, lo  
FAREI?!?!?!?!?**

**SE LA RISPOSTA è SÌ....ALLORA FALLO DI PERSONA!**

# EMPATIA E PSICOPATIA

liberamente copiato da wikipedia!



## L'UMORISMO

NEL SAGGIO *L'UMORISMO* DEL [1908](#) PIRANDELLO DISTINGUE IL COMICO DALL'UMORISTICO. [\[24\]](#) IL PRIMO, DEFINITO COME "AVVERTIMENTO DEL CONTRARIO" [\[25\]](#), NASCE DAL CONTRASTO TRA L'APPARENZA E LA REALTÀ. NEL SAGGIO CITATO PIRANDELLO CE NE FORNISCE UN ESEMPIO:

« VEDO UNA VECCHIA SIGNORA, COI CAPELLI RITINTI, TUTTI UNTI NON SI SA DI QUAL ORRIBILE MANTECA, E POI TUTTA GOFFAMENTE IMBELLETTATA E PARATA D'ABITI GIOVANILI. MI METTO A RIDERE. "AVVERTO" CHE QUELLA VECCHIA SIGNORA È IL CONTRARIO DI CIÒ CHE UNA RISPETTABILE SIGNORA DOVREBBE ESSERE. POSSO COSÌ, A PRIMA GIUNTA E SUPERFICIALMENTE, ARRESTARTMI A QUESTA ESPRESSIONE COMICA. IL COMICO È APPUNTO UN "AVVERTIMENTO DEL CONTRARIO" »

(L. PIRANDELLO, *L'UMORISMO*, PARTE SECONDA [\[26\]](#))



L'umorismo, il "sentimento del contrario", invece nasce da una considerazione meno superficiale della situazione:

« Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente, s'inganna che, parata così, nascondendo le rughe e le canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo avvertimento del contrario mi ha fatto passare a questo sentimento del contrario. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico » (L. Pirandello, *L'umorismo*, Parte seconda<sup>[26]</sup>)



Quindi, mentre il comico genera quasi immediatamente la risata perché mostra subito la situazione evidentemente contraria a quella che dovrebbe normalmente essere, l'umorismo nasce da una più ponderata riflessione che genera una sorta di compassione da cui si origina un sorriso di comprensione. Nell'umorismo c'è il senso di un comune sentimento della fragilità umana da cui nasce un compatimento per le debolezze altrui che sono anche le proprie. L'umorismo è meno spietato del comico che giudica in maniera immediata.

« Se non ci fermiamo alle apparenze, ciò che inizialmente ci faceva ridere adesso ci farà tutt'al più sorridere. »

(Luigi Pirandello)

# IL BELLO DELLA RETE



**Farne un uso:**

- **consapevole**
- **critico**
- **creativo**

**Smontare i messaggi contro**

**Esprimere il meglio di sé e il peggio dividerlo con le persone reali!**

*Usarla come mezzo che integra i contatti con persone fatte di ....  
carne, sangue e silenzi...*

Grazie!



... Per continuare a confrontarci ...  
... Per commentare ...  
... Per dissentire o annuire ...

Cristina medici  
Gruppo CEIS (MD)  
[c.medici@gruppoceis.org](mailto:c.medici@gruppoceis.org)